



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini

P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net> - PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE 5
LAVORI PUBBLICI – SERVIZI TECNICI - PATRIMONIO



Concorso di progettazione in due fasi per la realizzazione dei lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione turistico-balneare del lungomare di levante “Rasi Spinelli” nella città di Cattolica - procedura aperta - art. 154 comma 5 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

CIG:821083750A

CUP: G67H19001060006

DISCIPLINARE DI CONCORSO

1) INFORMAZIONI GENERALI	3
1.1) Ente banditore	
1.2) Coordinamento	
1.3) Tipologia della procedura concorsuale	
1.4) Oggetto del Concorso di progettazione	
1.5) Costo stimato per la realizzazione dell'opera	
2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO	5
2.1) Calendario - provvisorio	
2.2) Documentazione di concorso	
3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI	6
3.1) Riferimenti normativi	
3.2) Soggetti ammessi alla partecipazione – requisiti di ordine generale e di idoneità professionale	
3.3) Requisiti speciali di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa - mezzi di prova per l'affidamento dei successivi servizi di architettura e ingegneria	
3.3.1) Requisiti economico finanziari di cui all'art. 83 co 1, lettera b del d.lgs. 50/2016	
3.3.2) Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83 co 1, lettera c del d.lgs 50/2016	
3.4) Soccorso istruttorio	
3.5) Avalimento	
3.6) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione	
3.7) Condizioni di partecipazione	
3.7.1) Uso della piattaforma informatica	
3.8) Anonimato	
3.9) Diritto d'autore	
3.10) Lingue del concorso e sistema di misura	
3.11) Versamento a favore dell'Autorità	
3.12) Registrazione	
4) PRIMA FASE DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE	12
4.1) Elaborati progettuali richiesti per la prima fase	
4.2) Documentazione amministrativa richiesta per il prima fase	
4.3) Richiesta chiarimenti per il prima fase	
4.4) Modalità di consegna elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il prima fase	
4.5) Commissione giudicatrice per il prima fase	
4.6) procedura e criteri di valutazione per il prima fase	
4.7) Risultato della preselezione	
5) SECONDA FASE DEL CONCORSO	15
5.1) Elaborati progettuali richiesti per il seconda fase	
5.2) Documentazione amministrativa	
5.3) Richiesta chiarimenti per il seconda fase	
5.4) Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il seconda fase	
5.5) Commissione giudicatrice per il seconda fase	
5.6) procedura e criteri di valutazione per il seconda fase	

5.7) Premi

5.8) Graduatoria provvisoria - verifica dei requisiti del vincitore - Graduatoria definitiva

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

21

6.1) Affidamento dell'incarico

6.2) Pubblicazione e mostra delle proposte progettuali

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

22

7.1) Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003

7.2) Pubblicazione del bando

7.3) Tutela giurisdizionale

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) Ente banditore

Denominazione: COMUNE DI CATTOLICA , Piazza F.D. Roosevelt, 7 - 47841 Cattolica - RN

1.2) Coordinamento

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):

Dott. Baldino Gaddi gaddibaldino@comune.cattolica.rn.it

Coordinatori del Concorso: arch. Pier Giorgio Giannelli, arch. Roberto Ricci

1.3) Tipologia della procedura concorsuale

Il ricorso alla procedura concorsuale indetta dal Comune di Cattolica, Settore 5 - Servizio Lavori Pubblici, è stato disposto con determina a contrarre n.131 del 21.02.2020.

È adottata una procedura aperta in due fasi, in forma anonima prevista all'art. 154 co.5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In particolare:

- **prima fase** (integrazioni in variante al PTFSE approvato dall'Amministrazione Comunale): la partecipazione alla prima fase è aperta a tutti i soggetti ammessi di cui al punto 3.2 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.6. In questa fase i partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, del Programma di Concorso e delle prestazioni richieste, consenta il miglioramento e le integrazioni necessarie da apportare al PTFSE in possesso del Comune di Cattolica e permetta alla Commissione Giudicatrice di scegliere, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 4.6, le migliori 3 (tre) selezionate senza formazione di graduatorie, da ammettere al seconda fase;
- **seconda fase** (progetto definitivo semplificato): la partecipazione alla seconda fase è riservata agli autori delle 3 migliori proposte ideative, che sviluppate nel rispetto dei costi esplicitati e delle prestazioni richieste, saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, che, applicando i criteri di valutazione di cui al punto 5.6, formulerà la graduatoria, individuando la proposta progettuale vincitrice.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il seguente sito web:

<https://www.concorsiarchibo.eu/waterfrontcattolica/home>

Il sistema garantirà l'anonimato dei concorrenti per la durata dell'intero procedimento.

I partecipanti devono consultare costantemente l'indirizzo web di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

1.4) Oggetto del Concorso di progettazione

Oggetto del presente Concorso di progettazione è l'acquisizione, dopo l'espletamento della seconda fase, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un Progetto Definitivo semplificato, con la conseguente individuazione del soggetto vincitore a cui affidare il

completamento della fase progettuale definitiva, di quella esecutiva e della possibile estensione (opzione facoltativa in capo alla S.A.) della funzioni tecniche in fase costruttiva -Direzione dei Lavori, Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione, Direzione Operativa. Il tutto come meglio dettagliato nel DPP.

1.5) Costo stimato per la realizzazione dell'opera

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di max €. 3.758.000, al netto di I.V.A. Per il relativo calcolo, si rimanda alla documentazione allegata. Tale costo deve essere inteso come massimo ammissibile così come meglio precisato nel DPP facente parte della documentazione di Concorso. Saranno ammissibili progetti che prevedano costi inferiori purchè di livello soddisfacente rispetto agli obiettivi contenuti nel DPP.

Nella tabella seguente, il costo di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	"ID-Opere"	Complessità	Incidenza %	Importo
Infrastrutture per la mobilità	V.02	0,45	31,698%	€ 1.067.750,00
Strutture	S.03	0,95	18,606%	€ 626.728,00
Impianti - fognatura	D.04	0,65	4,902%	€ 165.139,00
Impianti - geotermia	IA.02	0,85	17,812%	€ 600.000,00
Pubblica illuminazione	IA.03	1,15	9,671%	€ 325.761,00
Opere a verde	P.02	0,85	17,311%	€ 583.108,00

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art.24 comma 8 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Pubblicazione, e conseguente apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti di prima fase	02 marzo 2020
Seduta pubblica generazione chiavi informatiche,	25 marzo 2020
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti di prima fase	31 marzo 2020
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte prima fase e conseguente apertura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per la prima fase	8 aprile 2020
Chiusura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per la prima fase, ore 12:00	4 maggio 2020
Termine dei lavori della commissione giudicatrice, con pubblicazione dei codici alfanumerici delle proposte progettuali ammesse alla seconda fase, e contestuale apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti di seconda fase,	13 maggio 2020
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti di seconda fase	20 maggio 2020
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte seconda fase	27 maggio 2020
Chiusura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale documentazione amministrativa per la seconda fase, ore 12:00	13 luglio 2020
Termine dei Lavori della commissione giudicatrice	17 luglio 2020
Seduta pubblica decriptazione documenti amministrativi e proclamazione graduatoria provvisoria	20 luglio 2020

2.2) Documentazione di concorso

- **Documentazione amministrativa:**
 1. istanza di partecipazione prima fase
 2. istanza di partecipazione seconda fase

- **Documentazione tecnica:**

-
1. progetto di fattibilità tecnico economica, oggetto di variante;
 2. documento preliminare di avvio della progettazione (DPP);
 3. capitolato prestazionale;
 4. rilievi piano altimetrici;
 5. documentazione fotografica;
 6. ulteriori allegati tecnici richiamati dai precedenti documenti;
 7. Schema del calcolo del compenso professionale.

La suddetta documentazione è pubblicata in apposita sezione del sito web del concorso all'indirizzo:

<https://www.concorsiarchibo.eu/waterfrontcattolica/documenti>, ove è possibile effettuare il relativo download.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) Riferimenti normativi

Nella tabella seguente si riportano i riferimenti normativi:

A livello nazionale:

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (in seguito: codice) – art. 154 co. 4;
- D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016.

Linee Guida – Orientamenti ANAC:

- Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, così come modificato al D.Lgs. 56/2017 – Delibere ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 e n. 138 del 21 febbraio 2018 (in seguito: Linee Guida n. 1);

A livello regionale/provinciale/comunale:

- Rinviasi a DPP
- Strumenti urbanistici comunali vedasi link <http://www.cattolica.net/retecivica-citta-di-cattolica/servizi-del-comune/urbanistica/strumenti-urbanistici-vigenti>;
- Strumenti urbanistici provinciali vedasi link http://www.provincia.rimini.it/archivio/rimini/sites/default/files/progetti/territorio/2005_ptcp/mn_ptcp_2007_v_2012.htm
- Strumenti urbanistici regionali vedasi link <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/PTPR>;

La base giuridica specifica per lo svolgimento del concorso in oggetto è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente disciplinare e la documentazione allegata;
- il Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte (prima fase);
- il Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte (seconda fase);

-
- Altri Avvisi.

3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Possono partecipare al concorso i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D.Lgs. n.50/2016, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art.80 dello stesso codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- (per professionisti) Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.
- (per Società di ingegneria e S.T.P) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

3.3) REQUISITI SPECIALI DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA E TECNICO ORGANIZZATIVA - MEZZI DI PROVA PER L'AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, saranno affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di cui al successivo punto 6.1, purché in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali.

3.3.1) Requisiti economico finanziari di cui all'art. 83 co 1, lettera b del d.lgs. 50/2016

Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) del Codice.

In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al punto 5.8, una copia, anche autocertificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, della propria polizza professionale con massimale non inferiore a €1.000.000,00

3.3.2) Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83 co 1, lettera c del d.lgs 50/2016

Il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

- **l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni, **di servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, **per un importo** globale per ogni "ID-Opera"

non inferiore a 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";

- **l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi dieci anni, di **due servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale non inferiore a **0,40 volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai precedenti punti 3.3.1 e 3.3.2 richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento come indicato al successivo punto 3.5, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dell'aggiudicatario, è fornita in uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

3.4) Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate¹ attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

3.5) Avvalimento

Ai sensi dell'art.89 D.Lgs. 50/2016, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva [ad esempio: iscrizione all'Ordine/Collegio professionale (per i professionisti) o alla CCIAA (per le società di ingegneria o per le STP)].

¹ Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al partecipante un termine di 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il partecipante è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio. In caso di comunicazione del partecipante della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del partecipante dalla procedura.

Il vincitore del concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

Il presente articolo non trova applicazione nel caso di contratti pubblici concernenti i Beni Culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., così come stabilito dall'art.146 comma 3 del codice.

3.6) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione

Sono esclusi dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il RUP, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di prima, seconda e 3° fase delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.7) Condizioni di partecipazione

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc..

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Le richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

I partecipati sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.7.1) Uso della piattaforma informatica

Il RUP, in seduta pubblica, nella data indicata nel calendario di cui al punto 2.1, attraverso apposito software in dotazione alla piattaforma informatica, genera due "chiavi": una pubblica ed una

nascosta. Tali chiavi sono costituite da due distinti files, il secondo dei quali verrà secretato dal RUP che provvederà alla sua custodia fino alla fine dei lavori della Giuria.

La chiave pubblica verrà messa a disposizione dei partecipanti – unitamente ad una guida illustrativa della procedura di criptazione – sul sito web del concorso (<https://www.concorsiarchibo.eu/waterfrontcattolica/documenti>) ed utilizzata dai partecipanti per criptare i files di trasmissione della documentazione amministrativa.

Ultimati i lavori della giuria, relativi la seconda fase, il RUP, in seduta pubblica, utilizzando la chiave nascosta, otterrà l'accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l'abbinamento tra i progetti ed i loro autori.

Durante il periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni al primo fase e la fine dei lavori della Giuria, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, al fine di assicurare il pieno rispetto dell'anonimato. Per chiarimenti relativi unicamente alle modalità tecnico-operative è possibile contattare il RUP o l'assistenza tecnica al seguente indirizzo email: assistenza.concorsi@kinetica.it

3.8) Anonimato

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso, attraverso l'utilizzo di due differenti codici alfa-numeriche di identificazione a otto cifre arabiche o lettere alfabetiche. In particolare, i codici potranno essere composti da cifre e/o lettere, maiuscole o minuscole a libera scelta del partecipante.

Dovranno essere indicati un codice per la prima Fase ed un codice, diverso dal primo, per la seconda Fase.

La documentazione amministrativa, resa inaccessibile da un sistema di protezione crittografato, sarà decodificata dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore, alla fine della seconda Fase. Il verbale riassuntivo della commissione giudicatrice relativo al prima Fase farà riferimento ai singoli elaborati riportando solamente i relativi codici alfa-numeriche.

3.9) Diritto d'autore

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale. In particolare alla S.A. sarà riconosciuto il diritto di utilizzare, modificare senza limiti il progetto medesimo e/o l'opera progettata ed eseguita senza alcun ulteriore costo oltre alla prestazione convenuta.

3.10) Lingue del concorso e sistema di misura

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in esclusivamente italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.11) VERSAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

Il concorrente deve eseguire il versamento a favore dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione dell'importo di €. 35,00 quale contributo per la partecipazione al presente Concorso, secondo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all'indirizzo: www.anticorruzione.it (servizi online - servizio riscossione contributi o contributi in sede di gara), allegando la ricevuta ai documenti di gara .

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta l'avvenuto versamento mediante consultazione del sistema AVCpass/Banca dati nazionale operatori economici. Qualora il versamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il versamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara.

3.12) Registrazione

Il concorrente (il professionista singolo, il capogruppo, il rappresentante della società di ingegneria o della STP), per partecipare, dovrà collegarsi al sito web del concorso all'indirizzo:

<https://www.concorsiarchibo.eu/waterfrontcattolica/iscrizione>.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online, inserendo gli elaborati e la documentazione amministrativa debitamente criptata relativa alla prima fase del concorso ove richiesto, e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine (anche se di un solo secondo). Si consiglia pertanto di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata. A questo proposito si precisa che l'orario del termine per l'invio degli elaborati di entrambe le fasi del Concorso è **entro** le ore 12:00:00 del giorno precedentemente indicato.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e degli elaborati trasmessi. Tale nota costituirà riscontro dell'avvenuta registrazione.

4) PRIMA FASE DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE

Per la preselezione è richiesta la presentazione di una variante al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica. Questa proposta dovrà essere presentata in modo semplice e chiaro e dimostrare alla commissione giudicatrice l'idea architettonica di fondo che il partecipante è intenzionato a sviluppare ed a consegnare nella seconda fase.

In questa fase, il partecipante ha piena libertà progettuale, nel rispetto dei costi dell'intervento, ed alle migliorie eventualmente introdotte, per venire incontro ai contenuti del DIP predisposto dall'Amministrazione comunale, ferme restando le modalità di rappresentazione fissate di seguito. I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati/documenti:

- un unico file, in formato PDF, di dimensione non superiore a 20 Mb contenente la proposta progettuale (vedi paragrafo 4.1) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a 10 Mb contenente i documenti amministrativi (vedi paragrafo 4.2) ed opportunamente criptata come specificato nel paragrafo 3.7.1;

4.1) Elaborati progettuali richiesti per la prima fase

In questa fase è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati in formato pdf, anonimo in ogni sua parte (palese o occulta)².

E' richiesto un unico dossier PDF contenente:

- Relazione illustrativa - massimo 4 facciate formato A4 - orientamento orizzontale di dimensione A4, per un massimo di 20.000 battute spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini;
- 1 tavola grafica A0 landscape - come da Layout allegato - tecnica rappresentativa libera, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nella seconda fase, con particolare riferimento ai focus evidenziati nei layout, mediante schema planimetrico in scala 1:1000, sezioni maggiormente significative nella scala ritenuta opportuna dal concorrente, rappresentazioni tridimensionali e quant'altro ritenuto necessario per la comprensione della proposta. Per la redazione della suddetta tavola il partecipante dovrà utilizzare il Layout allegato.

I suddetti files NON dovranno, pena l'esclusione dal Concorso:

- eccedere ciascuno la dimensione indicata;
- contenere riferimenti all'autore.

² Ci si riferisce in particolare a quanto presente nelle proprietà del file pdf che andranno completamente cancellate. A tale proposito è bene che i concorrenti effettuino delle prove su entrambe i sistemi operativi, windows e mac. La piattaforma mette a disposizione dei partecipanti due programmi differenti per sistema operativo che consentono una facile gestione di questo passaggio.

Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il Codice alfanumerico prescelto per il prima fase, da porre in alto a sinistra di ciascuna tavola, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai Layout.

Gli elaborati richiesti devono riportare esclusivamente la dicitura: “Concorso di progettazione Waterfront di Cattolica” e devono altresì essere contrassegnati unicamente dal codice alfanumerico scelto per la prima fase composto da otto numeri e/o lettere.

Per garantire l'uniformità, il codice alfanumerico deve essere inserito in un rettangolo di 80/10mm con carattere Arial corpo 25.

Elaborati che contengano oltre al codice alfanumerico e alla dicitura sopraindicata, oltretutto le didascalie tecniche, altri elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità dell'elaborato saranno esclusi dalla valutazione.

Una violazione dell'anonimato comporta l'esclusione dal Concorso e quindi dalla valutazione per accedere alla seconda fase. Ciò risulterà valido anche se l'identificazione potrà desumersi da ambiti nascosti dei files trasmessi.

Elaborati non richiesti al presente punto saranno segnalati, nel Rapporto Preliminare, dal Coordinatore alla commissione giudicatrice che deciderà in merito alla loro ammissione.

4.2) Documentazione amministrativa richiesta per la prima fase

In questa fase è richiesta, pena l'esclusione, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo dell'eventuale raggruppamento temporaneo, la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione amministrativa firmata digitalmente:

- Istanza di partecipazione redatta in conformità al modulo predisposto e resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (MOD. 1).
- Ricevuta di versamento del contributo all'A.N.A.C.

Con l'istanza di partecipazione i concorrenti dovranno dichiarare:

- di essere i soli autori intellettuali del progetto presentato al concorso;
- di possedere i requisiti di ammissione indicati al punto 3.2;
- che non ricorrono i motivi di esclusione e/o limiti di partecipazione indicati al punto 3.6 del disciplinare del concorso;
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- di accettare le norme contenute nel disciplinare di concorso.

Si precisa che:

- nel caso di raggruppamenti temporanei (costituiti o da costituirsi) o GEIE, ciascun operatore economico partecipante deve presentare l'istanza (Modulo_1), debitamente sottoscritta;

-
- nel caso di consorzi stabili, l'istanza (Modulo_1) deve essere compilata e sottoscritta, separatamente, dal consorzio e da ciascuna consorziata esecutrice indicata;
 - nel caso di società di professionisti e società di ingegneria, l'istanza (Modulo_1) deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante ed ogni professionista partecipante deve presentare il proprio modello di istanza (Modulo_1);
 - nel caso di studio associato, l'istanza (Modulo_1) deve essere sottoscritta da tutti i componenti dello studio associato.

4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER LA PRIMA FASE

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo:

<https://www.concorsiarchibo.eu/waterfrontcattolica/quesiti>, entro il termine indicato nel calendario.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web di cui al paragrafo 1.3, entro i termini stabiliti nello stesso calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del bando.

4.4) MODALITÀ DI CONSEGNA ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL PRIMA FASE

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel calendario.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

4.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA PRIMA FASE

La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, avverrà con delibera dell'Ente banditore. In particolare la Commissione, selezionata prima della pubblicazione del presente Disciplinare, secondo criteri di trasparenza e competenza, sarà composta dai seguenti membri:

MEMBRI TITOLARI:

- Alberta Ferretti - di nomina Comune di Cattolica
- Dott.ssa Claudia M. Rufer - di nomina Comune di Cattolica

-
- Prof. Ing. Ermete Dal Prato - di nomina Comune di Cattolica
 - Arch. Andrea Rattini - di nomina Ordine Architetti della Provincia di Rimini
 - Ing. Marco Barbieri - di nomina Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini

MEMBRI SUPPLENTI:

Sono stati nominati inoltre i seguenti membri supplenti:

- Arch. Carlo Palmerini - di nomina del Comune di Cattolica
- Arch. Donatella Maiolatesi – di nomina del Comune di Cattolica
- Arch. Alessandro Ceccarelli - di nomina Ordine Architetti della Provincia di Rimini
- Ing. Gianluca Casalboni - di nomina Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini

A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la commissione redigerà il verbale finale, contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate per l'ammissione alla seconda fase, con le relative motivazioni.

4.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA FASE

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
Capacità del progetto di sviluppare rapporti sinergici con il contesto cittadino e con l'arenile e di consolidare l'immagine turistico balneare	50
Capacità del progetto di soddisfare le esigenze legate alla mobilità carrabile e dolce, alla rinaturalizzazione e alla sostenibilità.	50
Totale	100

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi. La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale in seconda fase del Concorso ed alla possibilità di conseguire al termine del Concorso un risultato di alta qualità.

I partecipanti autori delle prime tre proposte progettuali, individuate con il punteggio più alto, sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, alla seconda fase.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, che verrà pubblicato unitamente ai codici alfanumerici degli elaborati scelti per il passaggio alla seconda fase, entro il termine indicato nel calendario, sul sito web del concorso.

4.7) RISULTATO DELLA PRESELEZIONE

Al termine dei lavori della prima fase, la Giuria consegnerà al R.U.P. i codici alfa-numeriche relativi ai 3 (tre) progetti ammessi alla seconda fase del Concorso.

Tali codici saranno pubblicati sul sito del Concorso, entro la data indicata al punto 2.1.

Gli elaborati ed i documenti amministrativi consegnati in prima fase, archiviati sulla piattaforma informatica, non saranno accessibili fino alla fine del Concorso.

5) SECONDA FASE DEL CONCORSO

Ai partecipanti ammessi alla seconda fase del Concorso è richiesto un approfondimento della proposta progettuale presentata nella prima, non superiore ad un Progetto Definitivo composto da:

- un unico file, in formato PDF, di dimensione non superiore a 40 Mb contenente la proposta progettuale (vedi paragrafo 5.1) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- Video - rendering in modalità flythrough in formato AVI o MP4, limitato al massimo ad una durata di 120 secondi del volume massimo di 50 MB compresso in formato zip
- una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a 10 Mb, contenente i documenti amministrativi (vedi paragrafo 4.2);

Gli elaborati richiesti devono riportare esclusivamente la dicitura: "Concorso di progettazione Waterfront di Cattolica" e devono altresì essere contrassegnati unicamente dal codice alfanumerico scelto per la seconda fase composto da otto numeri e/o lettere.

Per garantire l'uniformità, il codice alfanumerico deve essere inserito in un rettangolo di 80/10 mm con carattere Arial corpo 25 come da layout fornito.

Elaborati che contengano oltre al codice alfanumerico e alla dicitura sopraindicata, oltretutto le didascalie tecniche, altri elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità dell'elaborato saranno esclusi dalla valutazione ai fini del Concorso.

Una violazione dell'anonimato comporta l'esclusione dal Concorso.

Elaborati non richiesti al presente punto saranno segnalati, nel Rapporto Preliminare, dal Coordinatore alla commissione giudicatrice che deciderà in merito alla loro ammissione.

Il solo vincitore del Concorso provvederà, in un momento successivo secondo quanto disciplinato dal Capitolato Prestazionale, ad integrare gli elaborati concorsuali per giungere al livello di approfondimento stabilito dalla legge relativamente ad un progetto definitivo completo

5.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER LA SECONDA FASE

Ai partecipanti ammessi al seconda fase del Concorso è richiesto lo sviluppo della proposta progettuale presentata nel prima fase.

In questa fase, è richiesta, pena l'esclusione, la presentazione dei seguenti elaborati:

- A. Relazione generale, in unico file PDF, di 30.000 battute font Arial corpo 11, spazi inclusi, per un massimo di 15 pagine A4 compresi eventuali schemi ed immagini, strutturata con capitoli specifici riguardanti i criteri di valutazione, nonché gli opportuni approfondimenti in merito al non superamento del costo massimo dell'intervento, anche avvalendosi del prezzario della Camera di Commercio di Rimini.
- B. n. 2 Tavole grafiche in formato A0 landscape - come da Layout allegato - tecnica rappresentativa libera, contenente lo sviluppo avanzato dell'idea progettuale presentata nella prima fase, mediante uno schema planimetrico in scala 1:500, almeno 4 sezioni maggiormente significative in scala adeguata, schema e cura degli aspetti botanici relativi alla rinaturalizzazione dell'area, schemi degli stralci funzionali nei quali si pensa di suddividere gli interventi, rappresentazioni tridimensionali e quant'altro ritenuto necessario per l'approfondimento della proposta. Per la redazione delle suddette tavole il partecipante dovrà utilizzare i Layout allegati.
- C. Video - rendering in modalità flythrough in formato AVI o MP4, limitato al massimo ad una durata di 120 secondi del volume massimo di 50 MB compresso in formato zip.

I suddetti files NON dovranno, pena l'esclusione dal Concorso:

- eccedere ciascuno la dimensione indicate .
- contenere riferimenti all'autore.

Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il Codice alfanumerico prescelto per la seconda fase, da porre in alto a destra di ciascuna tavola, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai Layout.

Progetti che superano il numero ed il formato richiesto per gli elaborati e/o che non contengano i contenuti minimi sopra riportati non saranno ammessi alla valutazione.

Tutti gli elaborati di progetto devono riportare la dicitura "Concorso di progettazione Waterfront di Cattolica", da porre in alto a sinistra - font Arial corpo 25, e possono essere contrassegnati unicamente dal codice alfanumerico della seconda fase, come indicato nella istanza di partecipazione.

Per garantire l'anonimato attraverso l'uniformità formale degli elaborati, il codice alfanumerico deve essere posto nell'angolo superiore destro di ogni singolo elaborato e non deve superare la dimensione di un rettangolo da 80/10mm. in formato Arial corpo 25.

Gli elaborati progettuali richiesti dovranno, a pena di esclusione, essere assolutamente anonimi in ogni loro parte, sia palese che occulta³ e strettamente aderenti alle specifiche tecniche operati-

³ Ci si riferisce in particolare a quanto presente nelle proprietà del file pdf che andranno completamente cancellate. A tale proposito è bene che i concorrenti effettuino delle prove su entrambe i sistemi operativi, windows e mac. La piattaforma mette a disposizione dei partecipanti due programmi differenti per sistema operativo che consentono una facile gestione di questo passaggio.

ve di dettaglio relative al loro formato e alla loro dimensione. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi.

Elaborati che contengano, oltre al codice alfanumerico, altri elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità dell'elaborato saranno esclusi dalla valutazione.

Una violazione dell'anonimato comporta l'esclusione della proposta dalla procedura di Concorso.

5.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Ferma restando la possibilità che il concorrente di Prima Fase, selezionato per la partecipazione alla Seconda, possa costituire un raggruppamento temporaneo di professionisti o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Prima Fase del Concorso con altri soggetti di cui al precedente punto 3.2 che non abbiano già partecipato alla Prima Fase, è richiesta, pena l'esclusione, la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione amministrativa firmata digitalmente:

- Istanza di partecipazione redatta in conformità al modulo predisposto e resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (MOD 2);
- DGUE (MOD. 3) (tale documento dovrà essere presentato per ciascun professionista facente parte del RTP);
- PassOE rilasciato dall'ANAC, all'atto della registrazione all'AVCpass;

Con l'istanza di partecipazione i concorrenti dovranno dichiarare:

- di essere i soli autori intellettuali del progetto presentato al concorso;
- di possedere i requisiti di ammissione indicati al punto 3.2;
- che non ricorrono i motivi di esclusione e/o limiti di partecipazione indicati al punto 3.6 del disciplinare del concorso;
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- di accettare le norme contenute nel disciplinare di concorso.

Si precisa che:

- nel caso di raggruppamenti temporanei (costituiti o da costituirsi) o GEIE, ciascun operatore economico partecipante deve presentare l'istanza (Modulo_2), debitamente sottoscritta;
- nel caso di consorzi stabili, l'istanza (Modulo_2) deve essere compilata e sottoscritta, separatamente, dal consorzio e da ciascuna consorziata esecutrice indicata;
- nel caso di società di professionisti e società di ingegneria, l'istanza (Modulo_2) deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante ed ogni partecipante deve presentare il proprio modello di istanza (Modulo_2);
- nel caso di studio associato, l'istanza (Modulo_2) deve essere sottoscritta dai componenti dello studio associato.

La documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in una cartella compressa (ZIP) delle dimensioni massime di 10 MB, opportunamente criptata, seguendo la stessa procedura utilizzata per la Prima Fase.

5.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER LA SECONDA FASE

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/waterfrontcattolica/quesiti> entro il termine indicato nel calendario determinato dal presente bando.

Il verbale delle richieste di chiarimenti e delle relative risposte sarà pubblicato nel sito web del concorso, all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/waterfrontcattolica/quesiti> entro il termine indicato nel calendario.

Le risposte alle domande divengono parte integrante del disciplinare di Concorso.

5.4) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER LA SECONDA FASE

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire con le stesse modalità della prima fase, secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel calendario.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

La Giuria, il R.U.P. e la Segreteria tecnica attueranno tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte concorrenti; in particolare il database con la corrispondenza tra i nominativi dei concorrenti e i codici alfanumerici assegnati ai relativi elaborati non sarà accessibile ai membri della Giuria e della Segreteria, ma sarà documento protetto e criptato in automatico dal sistema ed accessibile unicamente tramite password dal RUP.

5.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA SECONDA FASE

La composizione della commissione giudicatrice per la seconda fase corrisponde a quella della fase di prima fase, salvo il caso eccezionale in cui un componente effettivo si venga a trovare in una condizione di provata grave indisponibilità. In tal caso lo stesso verrà sostituito da un componente supplente. La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario.

5.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA FASE

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155, comma 4 del codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
Capacità del progetto di valorizzare gli elementi storico-territoriali del contesto urbano e degli elementi identitari del Paesaggio	30
Capacità del progetto di generare occasioni aggregative sociali e sportive nonché del benessere durante tutto l'anno	25
Capacità del progetto di sviluppare una progettazione del verde finalizzata sia alla rinaturalizzazione dell'area, sia per aumentarne la resilienza	25
Qualità e coerenza dei materiali utilizzati in relazione alla manutenibilità delle opere, alla loro riciclabilità ed al ciclo di vita	15
Aspetti legati alla geotermia ed all'impiantistica legata al risparmio energetico	5
Totale	100

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale.

Qualora non vi sia unanimità di consenso dell'intera Commissione nell'attribuzione dei punteggi su uno o più criteri (per i diversi candidati), il punteggio complessivo assegnato sarà pari alla media dei punteggi assegnati da ciascun componente, per il medesimo criterio.

Si precisa che qualora nella seconda fase, i finalisti dovessero conseguire il medesimo punteggio, prevarrà il candidato che ha conseguito il punteggio più alto espresso dal Presidente. Nell'ipotesi in cui permanga la parità di punteggio (es. nel caso di punteggi espressi unanimemente), il Presidente esprimerà la preferenza tra i concorrenti di pari punteggio.

5.7) PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi:

Premio per il 1° classificato: 20.000 Euro da ritenersi acconto sul successivo incarico;

Premio per il 2° classificato: €. 15.000;

Premio per il 3° classificato: €. 15.000;.

I suddetti importi, intesi al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Avranno diritto al premio solo i concorrenti che conseguiranno al secondo fase del concorso un punteggio non inferiore a 60/100. Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un premio, saranno redistribuite a favore dei premiati.

Agli autori di tutte le proposte meritevoli (primi tre classificati più eventuali altre proposte meritevoli di menzione), previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

5.8) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

Il vincitore, individuato in via provvisoria, gli altri soggetti ammessi al secondo fase ed i restanti autori delle proposte progettuali meritevoli dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore o di uno dei premiati a seguito delle verifiche documentali suddette, procederà ad adeguare la graduatoria, stilando quella definitiva e procedendo alla proclamazione definitiva del vincitore e degli autori dei progetti destinatari di premi e riconoscimenti.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

L'Amministrazione, a seguito delle conclusioni delle operazioni di gara, procederà ad affidare l'incarico oggetto di concorso al 1° classificato previa dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dalla legge e dal disciplinare.

La Stazione Appaltante avrà la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva/esecutiva al concorrente 1° classificato solo per sopraggiunti motivi di pubblico interesse, debitamente motivati.

Il vincitore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti speciali di cui al paragrafo 3.3 anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, all'avvalimento ai sensi dell'art.89 del codice o alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46, come stabilito dall'articolo 152, comma 5 del Codice.

Il vincitore del Concorso, entro 75 giorni dalla proclamazione, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto definitivo.

Lo sviluppo del progetto definitivo (completo) e del progetto esecutivo dovrà rispettare le prescrizioni contenute nel DPP e nel Capitolato Prestazionale (CP).

Il compenso professionale, determinato in conformità al D.M. 17 giugno 2016 ed all'art. 95 co.7 del D.Lgs. 50/2016, come da calcolo analitico allegato, al quale è stata applicata una riduzione forfettaria del 20%, risulta così sinteticamente articolato, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.:

- per variante al PFTE, calcolata forfettariamente: €. 10.175,50
- per progettazione definitiva, esecutiva e CSP : €. 169.608,46

A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le scadenze per la redazione del progetto definitivo/esecutivo contenute nel Capitolato prestazionale (CS).

L'Affidatario dell'incarico dovrà rimborsare all'Amministrazione le spese per la pubblicazione del bando di concorso sui vari organi di informazione, entro 60 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e dell'art. 5 comma 2 del DM MIIT del 02.12.2016; tali spese ammontano presuntivamente ad €.3.725,34.

N.B. L'Ente banditore si riserva la facoltà di affidare la direzione dei lavori ed il CSE al vincitore del Concorso, alle stesse condizioni stabilite per la progettazione, nel qual caso l'importo del servizio, scaturito dal calcolo effettuato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 con riduzione del 20%, è pari a €. 151.478,00. al netto di IVA e contributi.

6.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare, l'ente banditore, come da calendario del concorso:

- pubblicherà le proposte progettuali presentate sul sito web del concorso;
- allestirà una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR – Regolamento UE 2016/679, i dati forniti dagli operatori economici sono trattati dal Comune di Cattolica, quale responsabile del trattamento, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e nel rispetto del suddetto Regolamento.

Gli operatori economici e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

7.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71,72,73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato sul profilo del soggetto banditore (<http://www.cattolica.net>);
- trasmesso al SITAR per la pubblicazione sulla piattaforma regionale dei bandi pubblici;
- pubblicato sulla piattaforma telematica dell'Ordine Architetti Bologna (<https://www.concorsiarchibo.eu>).

7.3) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

Trovano in ogni caso applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: T.A.R. Emilia Romagna.

Il Dirigente del Settore 5

Lavori Pubblici – Servizi Tecnici .- Patrimonio

Dott. Baldino Gaddi